



Prot: 1183/2017

Sanremo, 31/07/2017

Ai Sig.ri Iscritti
Loro indirizzi mail

OGGETTO: Sismica: ulteriori precisazioni applicazione art.104 DPR.380/2001

Alle luce di una nuova interpretazione del quadro normativo risulterebbe che la denuncia ai sensi dell'Art 104 del DPR 380/2001, andrebbe fatta per tutte le pratiche in corso di cui agli Art 93 che 65 per i comuni di nuova classificazione, quindi comprendendo anche gli interventi minori, situazione quest'ultima prima scartata.

Si precisa inoltre che La dichiarazione del progettista ex art. 18, L.R. 63/2009, costituisce attività professionale extra rispetto all'incarico di progettista dell'opera, (o di direttore dei lavori, qualora provveda lui assumendo la funzione di progettista in corso d'opera). La denuncia, invece, costituisce un obbligo per il professionista, a prescindere dalla volontà del cliente, e rientra nei doveri già assunti con l'incarico, ivi compreso quello di spiegare al cliente la situazione e di proporre la migliore soluzione.

Dunque per le zone soggette a nuova classificazione per le quali vi è stato un incremento della classificazione sismica e non erano soggette ad autorizzazione sismica (Dianese e Valle Impero), è sicuramente necessario presentare in tutti i casi la denuncia sensi dell'Art 104 e la dichiarazione del progettista, quest'ultima esclusa per gli interventi minori.

Secondo una interpretazione assai restrittiva, questa procedura andrebbe applicata anche per le zone già soggette ad autorizzazione sismica preventiva, questo in ragione di un omesso richiamo della Legge Regionale 50, da parte della D.G.R. n. 216 del 17/03/2017. Se così fosse, vi sarebbe un'inutile aggravio amministrativo con diverse migliaia di pratiche da sottoporre nuovamente a denuncia, è palese che questo sia un assurdo!

In tale prospettiva, è nostro auspicio, che la Regione Liguria recepisca le osservazioni fatte dal nostro Ordine al Dott. Musitelli (Dipartimento territorio della regione Liguria) in relazione all'inutilità di dover applicare il 104, stante che di fatto, le nostre zone soggette ad autorizzazione sismica preventiva erano già classe in 2 con la LR 50/2012. A tal proposito, il Dott. Musitelli, considerate le migliaia di pratiche che verrebbero inutilmente coinvolte, si è impegnato a preparare una circolare esplicativa in tale direzione. I tempi tuttavia sono ormai strettissimi, non è dato sapere con certezza quando arriverà tale circolare e quale sarà l'effettivo tenore. In questo caos normativo non ci rimane che indicarvi la strada più cautelativa, ben consapevoli che questo rappresenti un assurdo sotto molteplici aspetti

giuridici. Vi suggeriamo di attendere mercoledì 02/08 data ultima per presentare la denuncia e la dichiarazione (le stesse potranno essere inviate a mezzo PEC alla Provincia di Imperia)

Alleghiamo alla presente il modello di denuncia, la stessa può essere presentata dal progettista o dal direttore dei lavori anche in nome e per conto degli altri soggetti coinvolti

Si allega il modello della denuncia

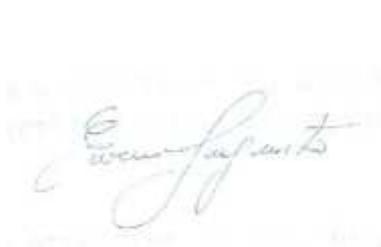
Sanremo, 31/07/2017

Il Presidente

Il Consigliere delegato

Ing Enrico Ingenito

Ing. Fabio Sappia



Si allega il modello della denuncia

**Oggetto: "CEMENTO ARMATO – IMPERIA, XXXXXX – OPERA/INTERVENTO
YYYYYY DENUNCIA ZZZZZ – COMUNICAZIONE ART 104 DPR 380/2001 ";**

dove

XXXXX: indirizzo dell'opera/intervento;

YYYYYY: breve descrizione dell'intervento;

ZZZZZ: numero di registrazione della denuncia delle opere strutturali ai sensi degli artt. 65 e/o 93 del D.P.R. n. 380/2001 presso l'Ufficio cemento armato della provincia di Imperia.

"Il sottoscritto [Cognome Nome], in qualità [Committente, Progettista Strutturale, ... Delegato del Committente, ecc.] dell'intervento individuato in oggetto, anche in nome e per conto degli altri soggetti coinvolti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del D.P.R. n. 380/2001, denuncia che i relativi lavori strutturali sono attualmente in corso e sono iniziati prima del 19/07/2017, data di entrata in vigore del provvedimento di classificazione sismica di cui alla Delibera di Giunta della Regione Liguria n. 216/2017 e s.m.i.";